FUNZIONE PUBBLICA CGIL

FLASH

FUNZIONE PUBBLICA CGIL

NOTIZIARIO PERIODICO A CURA DEL COORDINAMENTO NAZIONALE POLIZIA PENITENZIARIA FP CGIL

Roma, 7 novembre 2008

In 20.000 in piazza a Roma con la FP CGIL!
I motivi del no all'accordo firmato da CISL e UIL

Sono in ventimila, secondo gli organizzatori, i lavoratori statali di Roma e del Lazio che sono scesi in piazza il 3 novembre 2008 nel centro della capitale per protestare contro l'accordo tra governo, Cisl e Uil sul rinnovo del contratto. L'accordo, secondo la Fp-Cgil, **non prevede alcuna stabilizzazione per «i 57.000 lavoratori precari che verranno inevitabilmente licenziati** nel mese di luglio vista l'assenza di qualsiasi misura di garanzia loro dedicata». Sarebbero **insufficienti anche gli aumenti di stipendio:** il protocollo prevede «stanziamenti pari a 2.800 milioni di euro che equivalgono a **40 euro netti in busta paga per i lavoratori statali e a 50 euro per la scuola**» mentre «**nei due precedenti bienni, con una inflazione che era la metà di quella attuale, ottenemmo aumenti medi di 101 e 105 euro**». Soddisfazione da parte del segretario generale della Fp-Cgil, Carlo Podda: «Abbiamo dati di partecipazione molto alta alle manifestazioni di Firenze e Ancona, ed anche qui a Roma l'adesione è alta». Non manca, poi, la cifra a effetto: «Abbiamo dati che a fine giornata dovrebbero confermare un'adesione alla protesta indetta nel centro Italia di mezzo milione di persone».

Anche i non iscritti hanno aderito allo sciopero indetto dalla FP CGIL : i lavoratori sono dalla nostra parte!

Il grande successo della giornata di lotta delle lavoratrici e dei lavoratori dei settori pubblici indetta dalla FP CGIL, ci incoraggia a proseguire nel percorso di mobilitazione intrapreso per contrastare l'accordo sul protocollo Brunetta. Più di 70.000 persone hanno partecipato alle manifestazioni,

le piazze a Roma e a Firenze non erano abbastanza grandi per accogliere tutti, a Perugia era gremita, ad Ancona c'è stata la manifestazione di dipendenti pubblici più grande che si ricordi in quella città. A fronte della reticenza inusitata e sospetta nel dare i dati di partecipazione allo sciopero da parte delle Amministrazioni, a noi risulta una percentuale di adesione media, nelle quattro regioni coinvolte nello sciopero odierno, pari al 50% nelle Funzioni centrali (ministeri, agenzie fiscali, enti pubblici non economici), e oltre il 30% negli Enti Locali e nella Sanità, dove, a fronte delle carenze di organico, il rispetto dei contingenti per i servizi essenziali pesa molto di più. **La partecipazione allo sciopero quindi è stata superiore sia al numero degli iscritti alla nostra organizzazione, sia ai risultati ottenuti nelle elezioni delle RSU.**

La proposta di Carlo Podda a Cisl e Uil : pensate di aver sottoscritto un buon accordo? Facciamo votare i lavoratori e sentiamo cosa ne pensano!

Apprendo con particolare sorpresa che anche un principio di antica civiltà nelle relazioni tra le organizzazioni sindacali, che aveva fatto sì che CGIL CISL e UIL nel pubblico impiego non contestassero mai le percentuali di adesione agli scioperi indetti da altre organizzazioni sindacali e men che mai quelle degli scioperi indetti da uno dei tre sindacati confederali, lasciando questo compito come compete alle più volenterose controparti, è stato travolto. Constato che alle ore 19.30 la FPS CISL possiede una dovizia di dati che alla CGIL sono stati negati e che nemmeno lo stesso ministro Brunetta ha reso noti. Sarà una conseguenza dei nuovi assetti delle relazioni tra Governo e Organizzazioni sindacali. Ognuno esprime la sua soddisfazione e quindi anche noi la nostra per quello che consideriamo un risultato che dimostra quanto l'accordo sia poco apprezzato dai lavoratori. In ogni caso, se vogliamo porre fine a questa discussione sull'effettivo gradimento dell'accordo, faccio una proposta alla CISL ed alla UIL: si indica una campagna di assemblee di informazione al termine della quale si consenta a tutti i lavoratori di poter votare sull'accordo esprimendo così il proprio giudizio. Per quanto mi riguarda

dichiaro fin d'ora che in caso di prevalenza di un giudizio positivo sottoscriverei l'intesa ed i contratti che ne seguiranno. Ma se, come penso, dovesse succedere il contrario la CISL e la UIL ritirerebbero la firma dall'accordo?

Le proposte di Guglielmo Epifani per affrontare la grave crisi economica e sociale che sta colpendo il nostro paese

Epifani : "Perché non usare i denari che si spendono oggi per la detassazione degli straordinari? Se la crisi ha queste proporzioni, che senso ha detassare il lavoro straordinario e contemporaneamente, magari nella stessa azienda, mettere la gente in cassa integrazione e licenziare i precari?".
"Nel primo semestre di quest'anno il gettito dell'Irpef è aumentato di 8 miliardi e mezzo. Siccome il 70% di questa imposta è pagato dai lavoratori dipendenti e dai pensionati, significa che a parità di salario pagano più tasse, come avevamo già denunciato. Allora **noi proponiamo di restituire a lavoratori e pensionati tutto questo 70% a dicembre, ridistribuendolo sulle tredicesime".** "Con questa operazione si ottiene un doppio risultato: **aiutare le famiglie nel periodo più difficile e dare una iniezione di fiducia".**

Schede Tim : bloccato il servizio sms . La FP CGIL si riserva di sottoporre l'accaduto all'attenzione del proprio studio legale qualora il DAP non risolva la questione!

La Fp Cgil è costretta nuovamente ad intervenire sulla convenzione stipulata dall'Amministrazione Penitenziaria e la CONSIP S.p.a. per i servizi di telefonica mobile, peraltro sottoscritta con oltre un anno di ritardo rispetto ad altre amministrazioni pubbliche. Nella circolare n. 0182285-2008 del 27 maggio 2008, precisamente al punto "*3*", si descriveva quale sarebbe stata la configurazione della sim card, quali i servizi offerti, precisando : "*chiamate nazionali ed internazionali,* ***sms nazionali ed internazionali****, anteponendo al numero chiamato il codice 46*". Trascorsi oramai quasi cinque mesi, viene comunicato che "*per difficoltà tecniche del gestore*" le sim card non possono essere configurate impedendo l'invio di sms senza anteporre il "*codice 46*". Pertanto, per evitare che il costo del servizio venga

addebitato all'Amministrazione, configurandosi un danno all'erario, i lavoratori vengono invitati ad astenersi dal loro invio. La Fp Cgil, quindi, ha chiesto l'intervento del Capo del DAP affinché possano essere finalmente superate tutte le problematiche che ad oggi impediscono ai dipendenti dell'Amministrazione penitenziaria di usufruire di tutti i servizi previsti nella convenzione sottoscritta con la CONSIP S.p.a., riservandosi di sottoporre l'accaduto all'attenzione del proprio studio legale per l'avvio di eventuali azioni risarcitorie a tutela dei lavoratori.

La FP CGIL chiede la modifica della norma per favorire la promozione degli ispettori capo!!

Pur condividendo le giustificate nonché legittime aspettative di tutti quei lavoratori che si trovano nell'attuale impossibilità di accedere alla suddetta qualifica corre l'obbligo di rammentare quali sono gli attuali impedimenti normativi che renderebbero una richiesta di bandire un concorso, ad oggi, inammissibile, senza una preventiva ed adeguata modifica dell'attuale legislazione che regola la materia, tra l'altro già avanzata dalla FP CGIL alle competenti Commissioni Parlamentari. Con l'art. 5 comma 1) del D. Lgs.vo n. 200/1995 viene inserito l'art. 30 *bis* al D.Lgs.vo n. 443/92 e si stabilisce che "*...dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno...*" il 50 % deve essere messo a concorso, riservandolo a tutto quel personale che alla suddetta data riveste la qualifica di ispettore capo e sia in possesso del diploma di scuola media superiore. Con l'entrata in vigore del Decreto Legge n. 238/2004 (*Misure urgenti per il personale appartenente ai ruoli degli ispettori delle Forze di polizia e altre disposizioni concernenti il personale della Polizia di Stato e i consigli della rappresentanza militare*) ed in particolare con l'inquadramento nella qualifica di ispettore superiore di tutti coloro che, individuati ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 200/1995, rivestivano la qualifica di "*ispettore capo e di sovrintendente capo*", si è inevitabilmente venuta a creare un'eccedenza nella qualifica (**quantificabile oggi in circa 200 unità**) che attualmente impedisce l'emanazione di un nuovo bando di concorso. **La Fp Cgil, quindi, piuttosto che formulare**

richieste propagandistiche al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, dall'esito scontato, ha scelto di impegnarsi nelle opportune sedi istituzionali, chiedendo di apportare le necessarie modifiche alla normativa che attualmente impedisce l'emanazione di un nuovo concorso ed il passaggio di qualifica agli ispettori capo.

Sindacalisti della FP CGIL identificati e inopinatamente allontanati dall'anticamera del Ministro della Giustizia. Il comunicato stampa di Francesco Quinti

Il Ministro Alfano dimostri con i fatti la sua sensibilità e disponibilità sul tema delle relazioni sindacali con le parti sociali. Esprimiamo sentimenti di solidarietà e vicinanza ai colleghi dei coordinamenti nazionali FP CGIL giustizia, penitenziari e minori identificati e inopinatamente allontanati ieri dall'anticamera del Ministro Alfano solo per aver invano sollecitato nei mesi scorsi, senza ottenere alcuna risposta, l'apertura di una discussione su alcuni temi di grande rilevanza che da troppo tempo ormai attendono risposte e interventi concreti da parte del Governo, e che riguardano sia la qualità dei servizi offerti alla collettività che le legittime rivendicazioni avanzate dai lavoratori del settore. Siamo sorpresi dell'atteggiamento assunto nell'occasione dal Ministro Alfano che, a prescindere dalle spiegazioni offerte per il tramite delle agenzie di stampa, sulle quali non pare opportuno soffermarsi, verso le OO.SS. della Polizia penitenziaria ha in diverse occasioni saputo invece manifestare ben altra disponibilità al confronto, alla discussione dei temi che affliggono il Corpo e i suoi appartenenti e, più in generale, il sistema penitenziario italiano. Auspichiamo, pertanto, che la deprecabile circostanza verificatasi ieri possa essere dal Ministro Alfano quanto prima ricomposta e superata nell'ottica della piena realizzazione di un rapporto sereno e costruttivo tra le parti, nel rispetto dell'esercizio delle diverse prerogative e responsabilità e, soprattutto, di un sistema di relazioni sindacali che possa definirsi corretto e funzionale alle esigenze di entrambe le parti in causa.

Grande risultato di partecipazione anche alle manifestazioni e allo sciopero nei capoluoghi del nord!

Grande successo dello sciopero indetto dalla FP CGIL nei settori del lavoro pubblico per rivendicare gli obiettivi della piattaforma unitaria di giugno e contro il Protocollo Brunetta sottoscritto da CISL e UIL. A Milano oltre 60.000 persone si sono dirette verso Piazza Duomo per il comizio conclusivo, interi servizi del Comune sono stati chiusi, all'ospedale Niguarda la partecipazione allo sciopero è stata del 70%, l'Inps provinciale e la sede Inps Nord sono state chiuse, al Comune di Sesto S. Giovanni lo sciopero è stato al 95%. Speriamo che, almeno questa volta, a fronte di servizi chiusi, si possa evitare la stucchevole polemica sui numeri di partecipazione allo sciopero. A Torino ci sono state oltre 10.000 persone in corteo, a Bologna oltre 40.000, a Genova oltre 5.000, a Padova 13.000. Abbiamo assistito a delle manifestazioni di lavoratrici e di lavoratori del Pubblico Impiego che si possono definire come le più grandi che ci siano mai state.

Assegnazione Vice Ispettori – Differimento per carica sindacale

La Direzione Generale del Personale e della Formazione, di seguito all'incontro con le OO.SS. sull'assegnazione dei Vice Ispettori del Corpo di Polizia Penitenziaria, che è bene rammentare è stata ottenuta grazie all'intervento della Fp Cgil, ha diffuso la nota n. 370887-2008, datata 3 novembre 2008, con cui differisce al 21 novembre 2008 la data di esecuzione dei provvedimenti precedentemente emessi. Chiedendo, inoltre, alle direzioni interessate, di far conoscere se sono intervenute eventuali variazioni che possono aver modificato la posizione sindacale degli interessati.

Per la tutela dei tuoi diritti……iscriviti e sostieni la CGIL

La Stanza sindacale FP CGIL
Polizia Penitenziaria